

6.8 PIANO BENI CULTURALI (ART. 8 L. 61/98)

Con decreto del Direttore del centro per i beni culturali n. 3/1999/CBC del 09.02.1999 è stato approvato il piano degli interventi sui beni culturali. Il piano prevede n. 2.385 interventi, per una spesa stimata di L. 1.890 mld.

Tali interventi sono stati ammessi a finanziamento con D.G.R. n. 2668/1998 e D.G.R. n. 714/1999 con i fondi U.E. Ob. 5b e con D.G.R. n. 1976/1999 lett. B) con i fondi provenienti dai mutui autorizzati con Legge n. 61/1998 e Legge n. 448/1998.

Interventi per L. 70 mld sono finanziati ed attuati direttamente dal Ministro per i beni culturali ed ambientali, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 61/1998.

E' stata inoltre prevista l'anticipazione per la progettazione (5%) di ulteriori interventi per un ammontare di L. 250 mld (D.G.R. n. 1976/1999 lett. G). I relativi progetti dovranno essere approvati entro i termini che saranno fissati dal Direttore del Centro regionale per i beni culturali.

Il programma finanziario prevede ulteriori finanziamenti di L. 30 mld per la realizzazione di interventi di ripristino, recupero e restauro dei beni culturali situati nei territori dei Comuni maggiormente colpiti.

Il Programma finanziario attuativo di primo stralcio (All. 8 al decreto n. 3/99/CBC) comprende 558 interventi, di cui:

- 442 di competenza del Centro regionale per i beni culturali;
- 59 finanziati ed attuati dal Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali;
- 39 finanziati con i Piani delle Opere Pubbliche;
- 18 finanziati con i Piani finanziari dei Programmi di Recupero.

Dei 442 interventi di competenza del Centro regionale per i beni culturali, 4 sono doppi come identità e 4 sono uniti progettualmente in un unico intervento (chiesa e chiostro annesso, chiesa e monastero, chiesa e campanile o canonica attigua), per cui si giunge ad un valore di 434 interventi.

Lo stato della progettazione dei 434 interventi di competenza del Direttore del Centro regionale per i beni culturali è la seguente:

- 331 interventi hanno concluso positivamente l'iter di approvazione;
- 14 interventi risultano attualmente sospesi;
- per 4 interventi i soggetti proprietari hanno rinunciato al finanziamento;
- per 84 interventi i soggetti proprietari non hanno presentato il progetto esecutivo.

Per 319 beni il Direttore del Centro regionale per i beni culturali ha emanato decreti di concessione del contributo per un importo totale di L. 194,99 mld (decreti del Direttore del Centro regionale per i beni culturali n. 210/99/CBC, n. 255/99/CBC, n. 289/99/CBC, n. 341/99/CBC, n. 354/99/CBC, n. 25/00/CBC, n. 26/00/CBC, n. 97/00/CBC e n. 99/00/CBC). Per tutti questi beni sono già stati appaltati i lavori.

Sono inoltre stati concessi L. 10,8 mld quale anticipo delle spese di progettazione (decreti del Direttore del Centro regionale per i beni culturali n. 3/99/CBC e n. 196/99/CBC).

Si riporta di seguito una tabella sintetica sullo stato di attuazione del Programma finanziario attuativo di primo stralcio sugli edifici monumentali.

Edifici monumentali	Stato di attuazione del Programma finanziario attuativo di primo stralcio (All. B al decreto n. 3/99/CBC)			
	Approvati	Appaltati	Iniziati	Ultimati
Numero di progetti	331	331	242	5
Valore percentuale	100 %	100 %	73 %	2 %

Tabella 25 - Situazione del recupero degli edifici monumentali

E' in corso di emanazione il decreto del Direttore del Centro regionale per i beni culturali di ammissione a finanziamento di ulteriori 49 interventi per un importo di L. 24,975 mld.

E' attualmente in fase di preparazione il decreto di ammissibilità a finanziamento di ulteriori interventi e di concessione e liquidazione dell'anticipo per le spese di progettazione (5%) per un importo complessivo di L. 12,5 mld. Il numero degli interventi per i quali si concederà l'anticipo per la progettazione è presumibilmente 445.

6.9 ATTIVITÀ PRODUTTIVE

A favore delle attività produttive extra agricole sono stati attivati contributi e provvidenze finalizzati alla ripresa dell'attività. In particolare sono previsti:

- contributi a fondo perduto pari al 30% del valore dei danni subiti dai beni mobili (L.R. 44/98 e Ordinanza 2668/97);
- contributi in conto interessi fino ad un ulteriore 45% del danno subito da beni mobili o scorte, nonché dell'eventuale maggiore costo degli interventi di cui al comma 3, dell'art. 4 (livelli di danneggiamento sotto soglia) e del costo per le finiture interne e gli impianti degli immobili (L.R. 44/98);
- ulteriori provvidenze a favore delle aziende che hanno subito una riduzione dell'attività in conseguenza del terremoto (D.C.D. 420/98 e L.R. 44/98);
- contributi nei casi di trasferimento o sospensione dell'attività (L.R. 3/2000).

Si riporta di seguito un quadro sintetico delle domande pervenute, accolte e liquidate, nonché l'ammontare degli impegni e dei pagamenti per ognuna delle linee di intervento dei provvedimenti normativi gestiti.

Provvedimenti normativi	Domande			Milioni di lire	
	Pervenute	Accolte	Liquidate	Impegni	Pagamenti
L.R. 3/2000	10	4	1	122	69
L.R. 44/98 - lucro cessante	445	396	396	5.033	5.033
L.R. 44/98 - beni mobili e scorte	23	23	8 **	318	208
L.R. 44/98 - conto interessi *	16	-	-	-	-
O. 2668/97 - beni mobili/scorte	568	300	145***	5.664	4.450
D.C.D. 420/98 - riduz. attività	203	88	88	251	251
TOTALE	1.065	811	808	11.388	10.011

Tabella 26 - Situazione delle domande di contributo alle attività produttive extra agricole

Note:

* = l'intervento è affidato in gestione alla Società Regionale di Garanzia Marche.

** = alle restanti 15 domande è stato erogato un acconto pari al 70% dell'intero contributo;

*** = alle restanti 155 domande è stato erogato un acconto pari al 70% dell'intero contributo.

Le tabelle seguenti espongono l'avanzamento finanziario, distinto per settore economico di destinazione e per provincia.

SETTORE	Situazione al 30 giugno 2000	
	IMPEGNATO	PAGATO
ALTRO	L. 1.212.850.698	L. 1.063.702.163
ARTIGIANATO	L. 2.310.508.887	L. 2.093.643.194
COMMERCIO	L. 4.833.965.877	L. 4.268.544.537
INDUSTRIA	L. 2.586.765.680	L. 2.171.938.314
TURISMO	L. 444.726.153	L. 416.028.138
TOTALE	L. 11.388.817.295	L. 10.011.856.346

Tabella 27 - Riepilogo contributi attività extra agricole per settore produttivo

PROVINCIA	INTERVENTO	Situazione al 30 giugno 2000	
		IMPEGNATO	PAGATO
ANCONA	LUCRO CESSANTE 420/98	L. 127.557.350	L. 127.557.350
	LUCRO CESSANTE 44/98	L. 1.509.968.510	L. 1.509.968.510
	BENI MOBILI 44/98	L. 128.584.600	L. 75.924.030
	BENI MOBILI 2668/97	L. 3.465.384.790	L. 2.727.122.141
	LEGGE REGIONALE 3/00	L. 114.836.690	L. 61.875.850
	TOTALE ANCONA	L. 5.346.331.940	L. 4.502.447.881
ASCOLI PICENO	LUCRO CESSANTE 420/98	L. -	L. -
	LUCRO CESSANTE 44/98	L. 652.325.140	L. 652.325.140
	BENI MOBILI 44/98	L. -	L. -
	BENI MOBILI 2668/97	L. 18.510.000	L. 13.560.000
	TOTALE ASCOLI PICENO	L. 670.835.140	L. 665.885.140
MACERATA	LUCRO CESSANTE 420/98	L. 124.019.680	L. 124.019.680
	LUCRO CESSANTE 44/98	L. 2.868.791.670	L. 2.868.791.670
	BENI MOBILI 44/98	L. 177.197.557	L. 124.334.010
	LEGGE REGIONALE 3/00	L. 2.164.639.217	L. 1.694.591.182
	BENI MOBILI 2668/97	L. 7.395.580	L. 7.395.580
	TOTALE MACERATA	L. 5.342.043.704	L. 4.819.132.122
PESARO	LUCRO CESSANTE 420/98	L. 752.010	L. 752.010
	LUCRO CESSANTE 44/98	L. 1.516.230	L. 1.516.230
	BENI MOBILI 44/98	L. 11.967.040	L. 8.289.710
	BENI MOBILI 2668/97	L. 15.371.231	L. 13.833.253
	TOTALE PESARO	L. 29.606.511	L. 24.391.203
	TOTALE REGIONE	L. 11.388.817.295	L. 10.011.856.346
Pagamenti / impegni			87,9 %

Tabella 28 - Riepilogo contributi attività extra agricole per provincia

7 LINEE STRATEGICHE, PRIORITA' E PROPOSTE PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO

Gli obiettivi strategici che la Regione intende realizzare sono essenzialmente due:

1. far rientrare i nuclei familiari, ancora alloggiati nei M.A.M., in abitazioni più confortevoli entro gennaio/febbraio 2001 (subito dopo il sisma i nuclei familiari alloggiati nei M.A.M. furono n. 1.015 mentre al 30/06/2000 sono n.331);
2. terminare la ricostruzione leggera degli edifici privati (D.C.D. 121/97);
3. dare inizio ai lavori, nel corso dell'anno 2000, per la ricostruzione e la riparazione di tutti gli edifici destinati a prima abitazione, ivi compresi quelli nei programmi di recupero.

Come meglio descritto nel paragrafo Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) la Regione ha approvato un Piano operativo per la realizzazione di ulteriori 19 abitazioni prefabbricate da realizzare entro il 20 ottobre 2000 e da consegnare alle famiglie entro il 15 novembre 2000.

Nonostante le ulteriori risorse previste dalla finanziaria 2000 (legge 488/99), risulta ancora elevata la differenza tra i costi necessari per la ricostruzione e lo sviluppo delle aree terremotate e le risorse finanziarie disponibili. Come convenuto nell'incontro di Fabriano del 10 luglio 2000 tra la Commissione ANCI - Terremoto, la Regione, i Sindaci dei Comuni maggiormente colpiti ed i Parlamentari delle Marche, per completare la ricostruzione occorrono ancora più di 4 mila miliardi così ripartiti:

Edilizia privata (art. 4, legge 61/98)	L. 1.600
Edilizia privata nei programmi di recupero (art. 3, legge 61/98)	L. 690
Beni culturali (art. 8, legge 61/98)	L. 1.400
Opere pubbliche	L. 429
TOTALE	L. 4.119

Si ritiene quindi indispensabile che, per il triennio 2001-2003, siano previste ulteriori risorse per la ricostruzione almeno pari a 1.050 miliardi e altri 500 miliardi da destinare all'Intesa Istituzionale di Programma per la realizzazione di infrastrutture viarie ormai non più rinviabili.

Oltre alle conclusioni e proposte già espresse nella precedente relazione di monitoraggio, si ritiene che gli interventi sugli edifici pubblici non dovrebbero essere limitati alla riparazione del danno, ma estesi anche al recupero funzionale degli stessi e che per completare l'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone terremotate sia opportuno inoltre che siano adottati provvedimenti atti a:

- ◆ concedere ai Comuni, nei quali le abitazioni inagibili rappresentino oltre l'8% del totale, un contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese sostenute per l'acquisto e l'urbanizzazione di aree da destinare ad insediamento di imprese artigiane ed industriali;
- ◆ applicare l'aliquota IVA del 10% su tutti i lavori di ricostruzione post-terremoto;
- ◆ assegnare in via definitiva e comunque fino al 2010 i trasferimenti previsti dai commi 1,2, e 3 dell'art. 12 della legge 61/98, già prorogati con Ordinanze del Ministro dell'Interno fino all'anno 2000, consolidandone l'entità dell'importo previsto per il corrente anno;
- ◆ prorogare l'utilizzo dei militari di leva presso gli enti locali anche per gli anni 2001, 2002 e 2003;
- ◆ estendere fino all'anno scolastico 2005 le disposizioni di cui al comma 3/bis dell'art. 5 del D.L. n. 364/97, convertito in legge n. 434/97;
- ◆ prorogare lo stato di emergenza fino al 31/12/2001 al fine di mantenere in capo al Ministro dell'Interno il potere di Ordinanza, indispensabile per la prosecuzione degli interventi di ricostruzione. La proroga dello stato di emergenza consentirebbe inoltre di prorogare il termine per la concessione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari.

8 INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Stima dei costi	10
Tabella 2 - Contributi in annualità e mutui attivabili	11
Tabella 3 - Mutui attivati e contributi in annualità riscossi	11
Tabella 4 - Programma finanziario: previsione di impiego delle risorse provenienti da mutui	12
Tabella 5 - Programma finanziario: impiego delle risorse comunitarie	12
Tabella 6 - Programma finanziario: quadro riassuntivo delle risorse	13
Tabella 7 - Programma finanziario: copertura finanziaria degli interventi	13
Tabella 8 - Programma finanziario: previsione di impiego delle risorse (anni 1998/2003)	14
Tabella 9 - Fondi Commissario Delegato e L. 61/98: impegni e pagamenti al 30 giugno 2000	15
Tabella 10 - Riparazione delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale con danni medio - lievi	16
Tabella 11 - Riparazione e ricostruzione degli immobili privati (art. 4 L. 61/98)	18
Tabella 12 - Quadro riassuntivo degli interventi ricompresi nei programmi di recupero	21
Tabella 13 - Stato di attuazione dei progetti relativi ai programmi di recupero	21
Tabella 14 - Stato di attuazione del Programma straordinario di E.R.P.	22
Tabella 15 - Primo programma operativo: riepilogo prefabbricati già realizzati e assegnati.	22
Tabella 16 - Secondo programma operativo per la realizzazione di nuovi prefabbricati in legno.	23
Tabella 17 - Nuclei familiari ospitati nei M.A.M.	26
Tabella 18 - Emergenza abitativa	27
Tabella 19 - Autonomia sistemazione: Provincia di Ancona	28
Tabella 20 - Autonomia sistemazione: Provincia di Ascoli Piceno	28
Tabella 21 - Autonomia sistemazione: Provincia di Macerata	29
Tabella 22 - Autonomia sistemazione: Provincia di Pesaro e Urbino	30
Tabella 23 - Autonomia sistemazione: Riepilogo generale	30
Tabella 24 - Stato di attuazione del Piano delle Opere Pubbliche	32
Tabella 25 - Situazione del recupero degli edifici monumentali	34
Tabella 26 - Situazione delle domande di contributo alle attività produttive extra agricole	35
Tabella 27 - Riepilogo contributi attività extra agricole per settore produttivo	35
Tabella 28 - Riepilogo contributi attività extra agricole per provincia	36

**REGIONE DELL'UMBRIA****GIUNTA REGIONALE**

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTE E
INFRASTRUTTURE

RELAZIONE DI MONITORAGGIO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RIGUARDANTE
L'AZIONE DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 1997, EX
D.L. 30.01.1998, ART. 16, COMMA 1, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA
LEGGE N° 61/98, ART. 16, COMMA 1.

30 GIUGNO 2000

DETTAGLIO DELL'ANDAMENTO FISICO E FINANZIARIO**Allegati**

- Tab 1 - Interventi prioritari finanziati
- Tab 2 - Ricostruzione leggera (Ordinanza n. 61/97)
- Tab 3 - Ricostruzione pesante (L.r. n. 30/98)
- Tab 4 - Ricostruzione integrata - P.I.R. (L.r. n. 30/98)
- Tab 5 - Infrastrutture a rete
- Tab 6 - Nuclei familiari e popolazione in sistemazione autonoma

Tab 1

Interventi prioritari finanziati

Settori di intervento	Finanziamento assegnato	C o p e r t u r a f i n a n z i a r i a					Totali
		Unione Europea			Risorse statali		
		Mis. 3.5	Mis. 4.3	Mis. 5.7	Legge 61/98 Piano 1998	Legge 448/98 Piano 1999-2001	
Ordinanza n. 61 / 97	568,5	68,50				500,00	500,00
Totale Ord. 61/97	568,5	68,50	0,0			500,00	500,00
Legge Regionale n. 30 / 98							
priorità 1, 2, a, b	762,6	142,30		8,80		146,50	464,50
priorità di parte (M.A. e A.S.)	49,5	21,00		0,50			28,00
priorità turistico - ricettiva	24,5			9,50			15,00
priorità di agricoltura (5b)	6,6	0,60					6,00
priorità agricoltura	106,6	25,60					81,00
priorità extra agricola	31,4			7,40			24,00
priorità turistico - ricettiva	10,8			9,80			1,00
priorità di completamento	180,0						180,00
Totale legge 30/98	1.172,0	190,00	0,0	36,00		146,50	799,50
Totale Ord. 61+legge 30	1.740,5	258,50	0,0	36,00		646,50	799,50
P. I. R.							
fascia 1 residenti e non residenti	1.602,2	129,20				100,00	1.373,00
fascia 2 attività produttive	133,1			13,10			120,00
fascia 3 OO.PP. e beni culturali	300,0						300,00
Totale Fasce	2.035,3	129,20	0,0	13,10		100,00	1.793,00
Infrastrutture a rete	343,3	124,50	68,8			0,00	150,00
Pavimentazione e finiture	160,0						160,00
P. organici/consol. terreni	70,0	0,00	0,0				70,00
Totale	573,3	124,50	68,8	0,00		0,00	380,00
Totale P.I.R.	2.608,6	253,70	68,8	13,10		100,00	2.273,00
Totale edilizia privata	4.349,1	512,20	68,8	49,10		746,50	2.972,50
Piano OO.PP.							
Beni Culturali	323,3	125,50	97,8			15,00	85,00
Dissesti Idrogeologici	216,0	5,20	80,8			40,00	90,00
Totale OO.PP.	147,5		65,9			12,00	70,00
TOTALE INTERVENTI	687,2	130,70	244,5	0,00		67,00	245,00
Altri interventi	5.036,3	642,90	313,3	49,10		813,50	3.217,50
Attività produttive	673,6		9,6			105,50	558,50
TOTALE ALTRI INTERVENTI	31,8			0,80		21,00	10,00
Totale generale	705,4	0,00	9,6	0,80		126,50	568,50
Totale generale	5.741,7	642,90	322,9	49,90		940,00	3.786,00

Ufficio Temporaneo Ricostruzioni: gestione finanziaria degli interventi

Ricostruzione leggera (Ordinanza 61/97)

Situazione al 30 giugno 2000 - progetti presentati, concessioni contributive, erogazioni, lavori iniziati, lavori ultimati

Tab. 2

14.8.72

Comune	Progetti presentati	Concessioni contributive			Lavori iniziati	Lavori ultimati
		n.	Importo (mld)			
			Totale	Erogazioni		
Assisi	385	383	41,37	30,53	379	253
Bastia Umbra	57	52	8,19	5,24	52	39
Bevagna	59	59	3,92	3,24	55	26
Campello sul Clitunno	45	43	3,08	2,23	42	22
Cannara	53	53	4,62	2,99	53	3
Cerreto di Spoleto	22	22	1,79	1,62	22	20
Foligno	1.386	1.356	136,51	109,48	1.330	535
Gualdo Tadino	501	498	62,84	33,14	432	219
Gubbio	82	82	13,10	7,95	80	30
Massa Martana	77	69	5,03	3,96	67	56
Montefalco	106	105	9,94	6,13	105	37
Nocera Umbra	223	219	22,92	17,51	219	174
Perugia	114	113	17,50	11,42	115	37
Preci	27	26	1,97	1,05	26	11
Sellano	45	45	3,72	2,37	45	35
Spello	216	213	20,76	13,58	211	119
Spoleto	205	207	21,48	12,26	211	65
Trevi	187	186	18,56	13,69	183	97
Valfabbrica	42	42	4,93	3,93	42	34
Valtopina	85	85	8,02	5,12	85	53
Altri Comuni	500	490	44	29,84	462	185
TOTALE	4.419	4.348	504,10	317,27	4.247	2.042

Ricostruzione pesante (L.r. n. 30/98)

Situazione al 30 giugno 2000 - progetti presentati, concessioni contributive, erogazioni, lavori iniziati, lavori ultimati

Tab. 3

Comune	Progetti presenta ti	Concessioni contributive			Lavori iniziati	Lavori ultimati
		n.	Importo (mld)			
			Totale	Erogazioni		
Assisi	336	202	83,58	33,86	101	3
Bastia Umbra	32	30	10,22	4,27	29	1
Bevagna	13	13	2,13	0,81	4	
Campello sul Clitunno	34	34	6,95	3,13	28	1
Cannara	28	25	5,45	2,15	2	
Carreto di Spoleto	52	44	10,76	3,68	33	
Foligno	257	173	44,51	20,82	70	
Gualdo Tadino	305	221	63,98	21,80	144	5
Gubbio	128	96	21,63	12,50	86	1
Massa Martana	31	30	9,71	3,84	26	2
Montefalco	68	58	12,33	4,87	41	
Nocera Umbra	582	321	101,41	49,38	190	4
Perugia	47	27	6,30	3,34	20	
Praci	73	36	8,11	3,06	30	
Sallano	131	108	20,80	7,90	88	3
Spello	49	33	10,79	4,83	34	
Spoleto	78	58	17,13	5,82	30	
Trevi	46	33	7,83	3,68	17	
Valfabbrica	55	51	4,98	3,76	42	
Valtopina	96	81	19,77	7,19	64	1
Altri Comuni	336	301	67,77	26,74	182	1
TOTALE	2.777	1.975	536,14	227,36	1.261	22

Programmi Integrati di Recupero

Situazione al 30 giugno 2000 - consorzi attivati, progetti presentati, concessioni provvisorie e contributive, lavori iniziati e ultimati

TAB. 4

COMUNE	INTERVENTI UNITARI ATTIVATI	CONSORZI ATTIVATI	CONCESSIONI PROVVISORIE		PROGETTI PRESENTATI	CONCESSIONI CONTRIBUTIVE		LAVORI INIZIATI	LAVORI ULTIMATI
			N.	IMPORTO		N.	IMPORTO		
Assisi	32	37	36	35,57	29	3	6,77	3	
Campello sul Clitunno	12	14	14	6,64	12	12	7,11	1	
Castel Ritaldi	2	2	2	0,64	2				
Cerreto di Spoleto	3	3	3	2,07	3	2	1,21		
Foligno	310	413	217	59,66	270	52	8,00	5	
Fossato di Vico	2	2	2	1,12	2	1	0,51	1	
Gualdo Tadino	51	91	92	56,39	43	19	17,00	10	
Massa Martana	9	17	17	10,80	9	3	5,66	5	
Nocera Umbra	163	204	195	129,56	143	1	13,14	1	
Preci	16	16	13	9,12	15	7	6,16		
Scheggia e Pascelupo	2	2	2	2,53	2				
Scheggino	3	3							
Sellano	49	54	53	46,39	53	17	7,42	8	
Spello	16	19	17	12,12	14	7	6,98	1	
Spoleto	1	1	1	0,32	2	1	0,43		
Valtopina	19	25	25	20,17	19	3	3,14	4	1
TOTALE	690	903	669	422,40	618	113	86,53	39	1

Infrastrutture a rete

Situazione al 30 giugno 2000 - progetti presentati, progetti approvati, finanziamenti ed erogazioni

Tab. 5

COMUNE	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI APPROVATI	FINANZIAMENTI	EROGAZIONI	LAVORI INIZIATI	LAVORI ULTIMATI
Assisi	5	3	2,12	0,59	3	
Campello sul Clitunno	3	3	4,94	1,80	3	
Castel Riccardi	1	1	1,56	0,14	1	
Cerreto di Spoleto	2	1	1,24	0,12	1	
Foligno	57	56	87,32	8,58	56	
Fossato di Vico	1	1	0,99	0,09	1	
Gualdo Tadino	21	20	25,03	2,59	20	
Gubbio	1	1	1,91	0,19	1	
Nocera Umbra	37	33	42,20	9,16	29	
Norcia	2	2	0,82	0,07	2	
Preaci	6	6	7,74	0,71	6	
S. Anania di Narco	1	1	0,95	0,08	1	
Scheggia e Pascelupo	1	1	0,29	0,03	1	
Scheggino	1	1	0,70	0,06	1	
Sellano	11	10	33,95	3,06	10	
Spello	1	1	1,15	0,11	1	
Spoleto	6	-	0	0	1	
Vallo di Nera	1	1	1,49	0,15	1	
Valtopina	10	10	11,10	0,88	9	
TOTALI	168	152	225,5	28,41	147	

Nuclei familiari e popolazione in sistemazione provvisoria
Situazione al 30 giugno 2000 - nuclei familiari e popolazione in
autonoma sistemazione e in moduli abitativi Tab. 6

Comune	Nuclei Familiari			Popolazione		
	autonoma sistemazione	moduli abitativi	Totale	autonoma sistemazione	moduli abitativi	Totale
ACQUASPARTA	1		1	4		4
ARRONE	6		6	15		15
ASSISI	341	112	453	1.141	333	1.474
BASTIA	102		102	282		282
BETTONA	15	3	18	34	4	38
BEVAGNA	6	2	10	17		24
CAMPELLO SUL CLITUNNO	28	9	37	52	34	86
CANNARA	8	12	20	17	35	52
CASCIA	9	4	13	30	14	44
CASTEL RITALDI	14	2	16	33	15	48
CERRETO DI SPOLETO		10	10		22	22
CITTA' DI CASTELLO	15		15	48		48
COLLAZIONE	7	3	10	22	9	31
CORSICANO	3		3			7
COSTACCIO	12	4	16	25	12	37
FERENTILLO	22	4	26	44	14	58
FOLIGNO	1.782	1.198	2.980	4.143	3.029	7.171
FOSSATO DI VICO	13		13	30		30
FRATTA TODINA	1		1	5		5
GIANO DELL'UMBERIA	14	4	18	29	8	37
GUARDO CATTANEO	22	11	33	51	33	86
GUARDO TADINO	503	348	951	1.408	871	2.279
GUSEGO	39	33	72	95	105	190
MARSCIANO	4		4	15		15
MASSA MARTANA	4	29	33	6	64	70
MONTE S. MARIA TIBERINA	1		1	3		3
MONTECASTELLI	1		1	1		1
MONTEFALCO	38	18	56	84	57	141
MONTEFRANCO	1		1	3		3
NARNI	1		1	1		1
NOCERA UMBRA	659	591	1.550	1.633	2.143	3.844
NORCIA	6		6	17		17
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	2		2	5		5
PERUGIA	48	15	63	119	59	178
PIEGARO	1		1	2		2
PIETRALUNGA	4		5	4	1	5
POINO	1		1	4		4

Nuclei familiari e popolazione in sistemazione provvisoria
Situazione al 30 giugno 2000 - nuclei familiari e popolazione in
autonoma sistemazione e in moduli abitativi

Segue: Tab. 6

Comune	Nuclei Familiari			Popolazione		
	autonoma sistemazione	moduli abitativi	Totale	autonoma sistemazione	moduli abitativi	Totale
PERCI	49	25	75	96	47	143
S. ANATOLIO DI NARCO	1		1	2		2
S. GIUSTINO	1		1	2		2
SCHeggia S. PASCELUPPO	10		10	23		23
SCHeggia	1		1	5		5
SELIANO	76	174	250	167	423	595
SIGILLO	4		4	10		10
SPELLO	124	19	143	308	47	355
SPOLETO	87		87	194		194
STRONCONE	1		1	3		3
TERNI	2		2	4		4
TODI	3	5	8	6	12	18
TORGIANO	12		12	27		27
TREVI	20	7	27	55	21	76
UMBERTIDE	8		8	10		10
VALFABRICA	11	7	18	35	22	57
VALLO DI NERA	1	4	5	1	8	9
VALTOPINA	95	162	260	232	442	674
TOTALE GENERALE	4.355	3.117	7.472	10.662	7.902	18.564

Tale tabella rileva la situazione, per comune, della sistemazione dei nuclei familiari e della popolazione tra container e sistemazione autonoma.

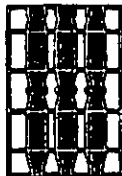
Su un totale di 7.472 nuclei familiari:

- il 58,2% è in sistemazione autonoma
- il 41,7% è alloggiato nei container.

Su un totale popolazione di 18.564 unità:

- il 57,4% è in sistemazione autonoma
- il 42,5% è alloggiato nei container.

Va comunque messo in evidenza che questi dati sono in continua evoluzione (anche in aumento per quel che riguarda la sistemazione autonoma) in quanto alcuni nuclei talvolta rinunciano al prefabbricato per andare in autonoma sistemazione, altri rientrano nelle abitazioni i cui lavori si sono conclusi, altri invece escono dalla propria abitazione per ricostruire.



REGIONE DELL'UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTE E
INFRASTRUTTURE**

**RELAZIONE DI MONITORAGGIO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RIGUARDANTE
L'AZIONE DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 1997, EX
D.L. 30.01.1998, ART. 16, COMMA 1, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA
LEGGE N. 61/98, ART. 16, COMMA 1.**

30 GIUGNO 2000

INTRODUZIONE

IL RIENTRO DELLA POPOLAZIONE EVACUATA

QUADRO GENERALE DEGLI IMPEGNI E DELLA SPESA

LO STATO DI ATTUAZIONE

CONCLUSIONI

DETTAGLIO DELL'ANDAMENTO FISICO E FINANZIARIO

Allegati

- Tab 1 - Interventi prioritari finanziati
- Tab 2 - Ricostruzione leggera (Ordinanza n. 61/97)
- Tab 3 - Ricostruzione pesante (L.r. n. 30/98)
- Tab 4 - Ricostruzione integrata - P.I.R. (L.r. n. 30/98)
- Tab 5 - Infrastrutture a rete
- Tab 6 - Nuclei familiari e popolazione in sistemazione autonoma

RELAZIONE DI MONITORAGGIO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RIGUARDANTE L'AZIONE DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 1997, EX D.L. 30.01.1998, ART. 16, COMMA 1, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 61/98, ART. 16, COMMA 1.

INTRODUZIONE

Concluso il processo normativo di riferimento (*leggi statali e regionali*) e di dettaglio (*criteri tecnici e procedurali*) la ricostruzione è ormai avviata nella sua globalità.

Non poche sono state le difficoltà incontrate, di diversa natura, sia sotto il profilo tecnico - amministrativo che realizzativo, alcune delle quali ancora da superare.

La vastità dell'area colpita dal sisma che ha interessato nuclei urbani, frazioni urbane, rurali e montane, e, soprattutto, molti centri storici ha imposto di fissare e adattare le regole della ricostruzione al diverso e particolare patrimonio edilizio (*abitativo, produttivo, culturale, sociale, ecc.*) in maniera tale da salvaguardare le caratteristiche socio-economiche del territorio danneggiato.

L'elevato numero di interventi, la loro diversa tipologia, l'obbligo del rilascio di autorizzazioni aggiuntive relative a specifici vincoli (*urbanistici, ambientali*), hanno richiesto un notevole sforzo organizzativo da parte dei soggetti coinvolti.

Inoltre, le diverse fonti di finanziamento disponibili (*statali e comunitarie*), in molti casi non compatibili tra loro (*tempi di spesa ed ammissibilità*), hanno richiesto continue modifiche nella loro destinazione che hanno complicato ulteriormente il processo amministrativo a cui si è fatto fronte semplificando le procedure (*informatizzazione*) per consentire sia ai progettisti che ai comuni di pervenire, entro i tempi previsti, alla conclusione della fase autorizzativa ed all'avvio della successiva fase realizzativa.

Nonostante ciò, non tutti i comuni interessati sono stati in grado di affrontare in maniera adeguata l'impatto con la gestione delle procedure che hanno richiesto sforzi rilevanti sia per la loro quantità che per la complessità.

Inoltre, nella fase di predisposizione dei progetti, in particolare nei comuni più piccoli, ma anche nei grandi, i proprietari degli immobili da riparare hanno concentrato gli incarichi della progettazione su pochi progettisti, con la conseguenza che molti tecnici si sono trovati a dover predisporre un numero di progetti non sempre compatibile con le effettive capacità organizzative dei propri studi professionali.

Gli interventi di riparazione dei danni meno gravi sono quasi tutti in corso. Sono stati aperti **4.200 cantieri** (**per 1.899 edifici i lavori si sono conclusi**), sono stati avviati **950 interventi** di riparazione di edifici e infrastrutture pubbliche e di beni culturali (**di cui 50 conclusi**), nonché circa **60 interventi**